

Fuoco, omelie e comunità: a Somma Lombardo si celebra Sant'Agnese

Pubblicato: Domenica 25 Gennaio 2026



Con l'accensione del globo e della tradizionale "passera", sono ufficialmente iniziati a Somma Lombardo i festeggiamenti in onore di Sant'Agnese, patrona della città. Un avvio in grande stile, nonostante il meteo incerto, che non ha però fermato la partecipazione: Piazza Vittorio Veneto era gremita di persone, illuminate dalla luce del fuoco e dalla forza di una comunità che si ritrova unita attorno alla sua santa.

Il fuoco della tradizione

Proprio il fuoco, simbolo centrale della festa, è stato al centro dell'omelia del nuovo prevosto don Paolo Fumagalli, che ha sottolineato il significato profondo del gesto con tre parole: «Brucia, elimina, riscalda». Tre verbi che racchiudono il senso della purificazione, del rinnovamento e della condivisione che ogni anno si rinnovano in questa ricorrenza.

Il "cilostar", acceso da don Fumagalli, ha illuminato la piazza insieme ai cilostrini e alla "passera", segnando l'inizio di un fine settimana denso di appuntamenti, memoria e spiritualità.

L'Agnesino 2026 a Renato Aggio

Un altro momento centrale della serata è stata la consegna dell'Agnesino, onorificenza giunta alla 39ª edizione, assegnata quest'anno al sig. Renato Aggio. Un riconoscimento che dal 1987 premia coloro che

si sono distinti per il loro impegno nella comunità. Tra i nomi più noti che l'hanno ricevuto negli anni: Ambrogio Rossi, Mons. Gilberto Donnini, Otello Patrizio, il dottor Mauro Mainardi, il dottor Pietro Margaroli e, nel 2020, don Franco Gallivanone, oggi vicario di zona.

Una piazza gremita e colorata

Nonostante la pioggia, la piazza si è accesa anche di colori: quelli dell'arcobaleno, scelti come richiamo simbolico alle prossime Olimpiadi invernali che si apriranno a febbraio. Un tocco di contemporaneità che si affianca alla ricchezza della tradizione.

Presenti le autorità civili, tra cui il sindaco di Somma Lombardo Stefano Bellaria (per lui l'ultima celebrazione con la fascia tricolore), i primi cittadini di Vizzola Ticino, Arsago Seprio, Briona e diversi assessori comunali. Numerose anche le associazioni sommesi intervenute, tra cui Alpini, Carabinieri, Croce Rossa, Protezione Civile, Associazione Combattenti e Reduci, la Fondazione Visconti San Vito e l'associazione UATE. In piazza, come da tradizione, anche dieci confraternite, alcune giunte da lontano, da Macugnaga, dal Piemonte e da Vigevano.



Gli appuntamenti religiosi

Il programma religioso prosegue oggi, domenica 25 gennaio, con la celebrazione eucaristica delle ore 10.00 presieduta da don Matteo Moda, nel decimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Nel pomeriggio, alle ore 16.00, il concerto del coro "Divertimento Vocale", offerto dall'Amministrazione comunale.

I festeggiamenti si chiuderanno lunedì con la Messa alle ore 18.00 in suffragio dei defunti del 2025, presieduta da don Maurizio Scuratti, nel venticinquesimo anniversario della sua ordinazione, insieme ai sacerdoti del Decanato e a coloro che hanno prestato servizio pastorale a Somma Lombardo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

